Granarolo·Felsinea
LATTE FORMAGGI YOGURT

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano

Anno 64° n 129
Spedizione in abb post gr 1/70
L 700 / arretrati L 1 400
Martedì
2 giugno 1987

Colpito in volo l'elicottero sul quale viaggiava
Il leader sunnita, senza milizie, credeva nella mediazione politica

Ucciso il premier Karameh Il Libano torna in fiamme

Il primo ministro del Libano Rashid Karameh è stato assassinato in un attentato mentre si recava in elicottero da Tripoli, nel nord a Beirut ovest Proclamati sette giorni di lutto nazionale sciopero generale oggi nel settore musulmano della capitale I sospetti si indirizzano verso gli ambienti della destra cristiana Nemmeno i siriani – osserva Shimon Peres – riescono a riportare l ordine

DAL NOSTRO INVIATO
GIANCARLO LANNUTTI

GERUSALEMME Il primo ministro libanese Rashid Karameh è stato ucciso ieri mattina dallo scoppio di una bomba nascosta a bordo del l elicottero col quale si stava recando in volo dalla sua città di Tripoli nel Nord del Libano a Beirut ovest dove ha sede il suo ufficio Il clamoroso e per molti versi oscuro attentato introduce una nuova profonda lacerazione nella già tragica ed intricata vicenda libanese e proietta la sua ombra anche al di là dei confini accrescendo gli elementi di incertezza e di instabilità a livello regionale Ed è in questo senso che la notizia della fine di Karameh è stata accolta qui in Israele a meno di venti quattro ore da una delle più sanguinose battaglie in cui i soldati di Tel Aviv siano stati coinvolti nel Sud Libano da vari mesi a questa parte

Karameh 66 anni musulmano sunnita primo ministro dall aprile 1984 (ma aveva già ricoperto la stessa carica in passato) dimissionario da un mese si stava recando a Beirut insieme al ministro dell Interno Abdullah Rassi anch e gli musulmano quando l elicottero sul quale viaggiavano è stato squassato dall esplosione di un ordigno nascosto in una valigetta Karameh e Rassi sono rimasti feriti il primo in modo grave Il pilota è riuscito a mantenere il controllo dell elicottero e ad effettuare un atterraggio di emergenza sulla pista di Halat l aeroporto «privato» allestito dalle «Forze libanesi» (la milizia della destra cristiana) nella regione da esse controllata a nord della capitale Trasportato immediatanete nel l ospedale (cristiano) di Biblos il premier è spirato mentre lo stavano operando

L annuncio ufficiale della morte di Karameh è stato dato dal presidente della Repubblica Amin Gemayel che ha proclamato sette giorni di lutto nazionale Nel febbraio scorso lo stesso Gemayel (cristiano maronita) aveva duramente polemizzato con il primo ministro quando questi aveva sollecitato l intervento delle truppe siriane a Beirut ovest per riportare la normalità in quel settore della capitale Ed è proprio Gemayel che il leader druso Jumblatt ieri a caldo ha accusato della morte del premier A Beirut ovest è stato proclamato per oggi uno sciopero generale di protesta mentre già ieri si sono avute manifestazioni per le strade di Tripoli il capoluogo del Nord dove la salma di Karameh è stata subito trasferita In serata Gemayel ha designato il musulmano sunnita Selim Hoss alla carica di primo ministro Fino a questo momento non si hanno indicazioni sugli autori del mortale attentato rivendicato da uno sconosciuto «Esercito segreto libanese» Esso presenta comunque molti punti oscuri fra l altro si fa rilevare come l elicottero sul quale viaggiava il primo ministro dovesse essere sottoposto evidentemente a controlli di sicurezza accurati il che fa pensare che gli attentatori abbiano dovuto disporre di significative complicità Elemento questo che è destinato inevitabilmente ad accrescere ulteriormente la tensione

Karameh come si è accennato aveva presentato le dimissioni da primo ministro un mese fa per la comprovata impossibilità di arrivare ad un accordo fra i componenti del suo governo «di unità nazionale» (cinque musulmani e cinque cristiani) sulle misure da adottare per riportare in Libano un minimo di normalità e soprattutto a più breve termine per affrontare la disastrosa situazione economica creata da dodici anni di guerra

Rashid Karameh

ALTRI SERVIZI A PAGINA 9

Per il blocco degli scrutini negli istituti professionali

Nelle scuole saltano i primi esami

Primo giugno primo giorno per le prove di qualifica negli istituti professionali a Napoli gli studenti tornano a casa in massa a Torino un solo insegnante in sciopero blocca gli esami per 700 allievi È l inizio del caos Intanto i professori dei Comitati di base hanno inviato un telegramma a Fanfani alla Falcucci e a Paladin per chiedere di essere ricevuti

MARIA SERENA PALIERI

Anche a Milano e a Roma sono saltati gli esami nei professionali «Tornate a casa gli scrutini per l ammissione non sono stati effettuati Aspettiamo direttive dal ministro» si sentono dire gli studenti Il 4 iniziano gli scrutini per milioni di ragazzi la circolare sui commissari è sospesa non solo fino a quel giorno ma si apprende dal ministero a tempo indeterminato A tempo determinato invece e il «blocco» dei Cobas che si sono dati la scadenza del 7 giugno «Non siamo votati al suicidio pensiamo di poter ottenere qualcosa dal governo» dicono In questa settimana la vertenza quale sbocco può trovare? Il governo potrebbe concedere un incontro e dei risultati «concreti» a un movimento che si dichiara «sinda calmente insoddisfatto» Seconda ipotesi blocco ad oltranza con la prospettiva di una soluzione d ufficio autoritaria Sarebbe una sconfitta per tutto il mondo della scuola L ipotesi non piace messa così ai Comitati Ma neppure ai sindacati che dicono «Non bisogna far precipitare in un vicolo cieco le esigenze di rinnovamento che questa protesta ha espresso»

A PAGINA 7

Tasse in Borsa Polemiche dopo la relazione di Ciampi

Imprenditori allarmati il ministro Piga e i partiti di governo seriamente imbarazzati per le parole del Governatore della Banca d Italia sul fisco e in particolare sulla tassazione dei guadagni di Borsa Tutti quando non esprimono esplicite riserve invitano comunque a una «grande prudenza» E d accordo con Ciampi invece Vincenzo Visco che ricorda che Pci e Sinistra indipendente hanno già presentato precisi progetti di legge

A PAGINA 13

Lavoro: due pagine speciali su Roma

Più di 350 000 disoccupati grandi fabbriche che chiudono i battenti e produzioni in difficoltà Ma anche aziende ad alta tecnologia e nuove occupazioni Al mondo del lavoro a Roma e nel Lazio oggi l Unità dedica due pagine speciali Nella capitale oggi la campagna elettorale del Pci sarà dedicata ai temi del lavoro sono previste decine di iniziative

ALLE PAGINE 22 E 23

Giulio Einaudi assolto dall'accusa di bancarotta

L editore Giulio Einaudi è stato assolto dall accusa di bancarotta dai magistrati della quinta sezione penale del tribunale di Torino È stato invece condannato a due anni condonati per il reato di falso continuato in bilancio Gli altri due maggiori imputati l ex direttore generale Filippo Santoni De Sio e l ex direttore amministrativo Osvaldo Paglietti sono stati condannati rispettivamente a 14 e 10 mesi con la condizionale

A PAGINA 6

jonas

NELLE PAGINE CENTRALI

«Compagno Natta questa è vita da operai»

«Compagno Natta, nella mia busta paga c'e un milione e poco più Il malessere in fabbrica e giustificatissimo» «Io chiedo al leader comunista e all ex professore come risollevare la scuola dallo sfascio?» «Avete pienamente ragione, la campagna elettorale non deve mettere tra parentesi i problemi quotidiani dei lavoratori e dei cittadini» Botta e risposta a Genova tra Natta e gli operai della «sua» Liguria

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO SAPPINO

Una giornata della campagna elettorale del segretario del Pci Si comincia nel quartiere genovese dove quattro operai hanno perso la vita nell esplosione del deposito di carburante, Poi l incontro in un teatro di La Spezia Ha un accoglienza straordinaria «Alessandro Alessandro» scandisce la platea Natta ha un gesto schivo poi comincia a rispondere a una raffica di domande Parla del malessere operaio dei salari del voto all Alfa Romeo della candidatura di Guido Rossi nelle liste comuniste Infine alle due del pomeriggio davanti ai cancelli dell Ansaldo di Campi Mette in guardia dalla rinuncia dalla dispersione dei voti Queste elezioni sono un occasione da cogliere che «non si presentava da tempo»

A PAGINA 3

Mosca: una beffa «preparata con cura»

Mathias Rust il giovane «trasvolatore» tedesco della piazza Rossa (come si vede nella foto ripresa in Tv da un eccezionale filmato della Nbc trasmesso domenica scorsa) ha ricevuto ieri in carcere la visita di un addetto dell ambasciata della Rfg Non si sa cosa si siano detti Restano intanto misteriosi gli scopi del giovane tedesco Ghennadij Gherasimov portavoce del ministero degli Esteri sovietico ha detto ieri che «il volo era stato accuratamente preparato» Beffa dunque o cos altro?

GIULIETTO CHIESA A PAGINA 8

La decisione presa da un vertice della coalizione

Anche Bonn dice sì alla doppia opzione zero

Forse l'ultimo ostacolo sulla strada delle trattative di Ginevra sulla doppia opzione zero e caduto Ieri il governo federale tedesco, la cui indecisione aveva bloccato finora la presa di posizione della Nato, ha annunciato che e pronto ad accettare la proposta sovietica di eliminare dal territorio europeo sia i missili a media gittata, sia quelli con gittata da 500 a mille chilometri

BONN Ci sono volute quattro ore al vertice convocato ieri dal cancelliere Kohl con la presenza dei ministri degli esteri Genscher della difesa Woerner dell economia Bangemann e del capo della Csu Strauss per far crollare le ultime resistenze del cancelliere e dei due partiti democristiani la Cdu e la Csu Alla fine il vertice ha deciso nel senso fino ad ora sostenuto dai liberali Bonn accetta che Usa e Urss negozino un accordo per l eliminazione dei missili a media gittata e di quelli a corto raggio (dai 500 ai mille chilometri) Tuttavia il vertice della coalizione governativa ha mantenuto in piedi una condizione i tedeschi chiedono cioe che dal negoziato sull opzione zero vengano esclusi i 72 missili Pershing 1 A stanziati nella Repubblica federale L argomento e che questi vettori sono gestiti dalla Rfg Ma ribattono i sovietici le testate nucleari sono in mano degli Usa

A PAGINA 8

Il Pci sollecita a scegliere: «Via i missili»

ENNIO POLITO

Le scelte del Pci in campo internazionale e per la politica estera dell Italia sono state esposte ieri in un convegno a Genova dal segretario Alessandro Natta da Giorgio Napolitano Gian Carlo Pajetta e Antonio Rubbi Un «rapporto» ai compagni e agli elettori che segnala il valore centrale annesso dal Pci a questi problemi in «un momento cruciale» E infatti la prima volta dal 1945 – ha rilevato Natta – che viene prospettata la riduzione a zero in Europa di un sistema d arma nucleare Ma proprio da statisti europei vengono resistenze e pregiudiziali perciò sarebbe opportuno che «nel nostro paese ogni partito dichiarasse la propria posizione» senza ulteriori indugi del tipo di quelli sin qui frapposti da Dc e Psi «L Italia si pronunci attivamente perche tutta l Europa sia liberata dai missili a breve e media gittata»

A PAGINA 3

Uccide il figlio handicappato e si suicida

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

VICENZA Un pensionato di 61 anni ha ucciso il figlio handicappato dalla nascita e con lo stesso coltello si è poi sgozzato La tragedia è avvenuta ieri all alba in una casa isolata alla periferia di Schio una cittadina in provincia di Vicenza L uomo Ilario Turra si è alzato è andato in cucina ha preso il coltello del pane e con un colpo deciso e netto ha sgozzato il figlio Dario di 30 anni che dormiva in un lettino Subito dopo si è sgozzato La moglie semiparalizzata ha assistito impotente alla tragedia

Che cosa ha spinto l uomo a uccidere il figlio e a uccidersi? Ilario Turra era stato sottoposto tempo fa ad una difficile operazione all anca Il dolore ora era ritornato e si era esteso all altra gamba Il povero padre era angosciato all idea di non poter più assistere il figlio spastico un ragazzone dolce e tranquillo che non dava molti problemi ma che non parlava non camminava non aveva nessuna funzione vitale «Padri e madri sono terrorizzati dall idea di morire prima dei loro figli ha detto un operatore di Schio In realta se fosse rimasto solo avrebbe potuto essere ricoverato in un ospedale psichiatrico o in una casa di riposo In ogni caso uno sradicato in ambienti inadatti lui totalmente dipendente dagli altri

A PAGINA 5

Aids: scienziati fischiano Reagan

Ci sono stati fischi e insulti li hanno presi Ronald Reagan e il vicepresidente George Bush Ci sono state ovazioni le hanno ricevute il ministro della Sanita Everett Koop e l immunologo Robert Gallo L atmosfera (e la confusione) e a meta tra l evento di portata storica e il festival rock Così e cominciata a Washington la terza conferenza internazionale sull Aids la più importante mai fatta negli Stati Uniti Seimila ricercatori ottocento giornalisti bande di fotografi e cameramen gruppi di militanti gay hanno invaso da domenica sera l hotel Hilton

LAURA RODOTÀ

WASHINGTON Nessuno è in grado di prevedere i risultati di questo tanto atteso simposio sull Aids Ma l opinione generale e che si stia delineando un fatto che probabilmente complichera la prevenzione e la cura una frattura netta tra la comunita scientifica e le più alte gerarchie politiche degli Stati Uniti Cioe del paese con il più grave problema Aids nel mondo occidentale

La frattura a cominciato a vedersi l altra sera a un ricevimento sponsorizzato dalla fondazione per la ricerca sull Aids L attesa generale era tutta per il discorso ufficiale di Ronald Reagan Le posizioni del Presidente erano già note ma questo non ha impedito alla platea di esplodere nel dissenso durante i passaggi meno apprezzati dell intervento di Reagan Quando ha annunciato di aver chiesto al dipartimento della giustizia di pianificare test di sieropositività obbligatori per tutti i detenuti e di essere favorevole a test coatti per gli immigrati (negando loro in caso di risultato positivo l entrata negli Stati Uniti) e per le coppie che stanno per sposarsi e successo il finimondo Qualche sostenitore di Reagan ha cercato di coprire le urla con applausi ostentati tra loro non c era il ministro Koop nemico dichiarato dei test obbligatori che considera inutili e pericolosi per la privacy e per i diritti civili dei pazienti Koop e restato seduto senza muovere un muscolo Persino Liz Taylor madrina della serata e salita sul podio puntualizzando con grazia hollywoodiana che neanche lei e d accordo con Reagan Il dissenso del pubblico più garbato e selezionato di domenica sera e stato amplificato lunedì mattina all apertura del convegno questa volta a spese del vicepresidente Bush L unico applauso Bush lo ha ricevuto quando ha elogiato il rinnegato Koop ma era anche quello un segnale che le cose stavano mettendosi male per lui Dopo alcune considerazioni di circostanza sulla gravita dell epidemia Bush ha ripetuto che «il governo federale richiedera presto test obbligatori per i detenuti e incoraggera gli Stati a far fare i test a chi chiede una licenza matrimoniale» Bush non ha potuto finire la frase Composti scienziati in giacca e cravatta gay perfino qualche cameramen tutti in piedi gridano il loro dissenso E una baraonda

Bush ha parlato solo di quelli che prendono l Aids senza colpa emofiliaci mogli di bisessuali e tossicodipendenti «e un modo bacchettone e discriminatorio di affrontare l Aids» e il commento praticamente unanime alla fine del suo discorso

Dopo il discorso di Bush si e cominciato con gli argomenti scientifici di Robert Gallo del National Cancer Institute di Bethesda Gallo e lo studioso di Aids più famoso del mondo La sua relazione era una delle più attese si sapeva che Gallo avrebbe annunciato la scoperta di un nuovo virus correlato a quello dell Aids E stato così ha annunciato che dopo uno studio fatto su pazienti di Aids negli Stati Uniti e in Nigeria e stato scoperto un nuovo virus chiamato Htlv 2 La scoperta di nuovi retrovirus collegati a quello dell Aids rende indispensabili nuovi test Che vanno messi a punto quanto prima Parlando della necessita di un vaccino Gallo ha detto che il problema e che bisognera creare un «cocktail chimico» di cui e ancora difficile trovare la formula Una prima risposta per chi aspetta il vaccino si potra avere domani sera quando un ricercatore francese Daniel Zagury illustrera i risultati dei primi test di un vaccino sperimentale contro l Aids su essere umani Ma non c e di che essere ottimisti secondo Anthony Fauci direttore del National Institute of Infective Diseases di Bethesda un vaccino si potra avere solo alla fine degli anni 90

Brivido al Giro Cadono in trenta Saronni fuori?

A PAGINA 28